

Itinerario n° 4 Chiusa di Pesio

Partenza e arrivo: Via Roma, quota 580 m

Quota minima 580 m - Quota massima 700 m - Dislivello totale 120 m

Lunghezza 7,0 km - Tempo di percorrenza a piedi: circa 2,5 ore

Colore segnaletica: tabella bianca con freccia di direzione verde

Percorribile in:



Punti di ristoro

Nel concentrico di Chiusa di Pesio sono presenti bar, ristoranti e negozi di alimentari.

Lungo l'itinerario sono presenti punti d'acqua.

Punti di interesse

Itinerario panoramico e storico adatto in tutte le stagioni e particolarmente in estate.

N.B. IL TRATTO CHE SCENDE DAL CASTELLO DI MIRABELLO E' DI TIPO ESCURSIONISTICO, SONO QUINDI NECESSARIE CALZATURE ADATTE E UNA MINIMA CAPACITA' DI MUOVERSI IN MONTAGNA. IN CASO DI PIOGGIA E' CONSIGLIABILE SCENDERE DALL'ITINERARIO DI SALITA.

Monumenti in Chiusa Pesio <http://www.comune.chiusadipesio.cn.it/Home/Guida-al-paese?IDPagina=29019>

Complesso Museale "Cav. G. Avena" <http://www.comune.chiusadipesio.cn.it/Home/Guida-al-paese?IDPagina=29020>

- Sede Parco Naturale del Marguareis – Museo Pellegrino

<http://www.areeprotettealpimarittime.it/centri-visita-e-giardini/mostra-fotografica-michele-pellegrino>

- <http://www.parcomarguareis.it/visita> - Ruederi della Roccarina - Archeovillaggio

- Museo del vetro <http://www.visitterredeisavoia.it/it/guida/?IDR=1515>

Descrizione dell'itinerario

Partendo dal centro del paese ci si dirige sotto i portici del municipio e si giunge in Piazza Cavour. Da qui si prosegue a destra su Via Fratelli Carle, poi a sinistra su Via Marconi. Arrivati a Via Eula si imbecca la scalinata che si ha di fronte, sovrastata dal palazzo Avena. Si prosegue a destra e poi a sinistra lungo Via Paschero Sottano sbucando in prossimità del viale alberato di Via Mombrisono, che si percorre, tralasciando a sinistra la sterrata che porta al castello di Mombrisono (possibile deviazione di 30 minuti).

Si prosegue lungo la stradina asfaltata e si raggiunge dopo circa 400 m un piccolo ponte, dove si imbecca la sterrata che va a sinistra, nei boschi, con indicazione Tetto Pin Bas.

Si tralascia una prima sterrata a destra, poi un sentiero a sinistra che sale a Mombrisono, prosegue piegando a destra e costeggiando un lago immerso nella vegetazione (ex allevamento ittico). Si prosegue ancora in salita e si arriva ad un bivio, dove si piega a sinistra (indicazioni per Chiusa di Pesio – Roccarina), giungendo in una valletta e scollinando poi in prossimità della panchina gigante <https://ilmilodonte.wordpress.com/2017/10/19/la-panchina-gigante-di-chiusa-di-pesio/> ideata da Chris Bangle.

Da qui si prosegue a sinistra passando davanti alla panchina e si imbecca la stradina che si dirige i leggera salita nei prati (tralasciare la sterrata principale che piega a destra). Poco dopo, in prossimità di un piccolo pilone bianco ci sono due possibilità: a destra si arriva al parco archeodidattico <https://trek.marittimemercantour.eu/data/api/it/treks/154536/lanello-della-roccarina.pdf> e si scende sulla provinciale, a sinistra si prosegue sulla pista e si raggiungono i ruderi della Roccarina da cui si gode un bel panorama sulla valle. Da qui si scende a sinistra nel bosco e si raggiunge la sede del Parco del Marguareis, la si contorna girando a destra e si



Comune di
Morozzo



Comune di
Beinette



Comune di
Castelletto Stura



Comune di
Chiusa di Pesio



Comune di
Margarita



Comune di
Montanera



Comune di
Pianfei



Comune di
Rocca De Baldi

prosegue a sinistra entrando in paese e imboccando sulla destra Via S. Rochet, raggiungendo l'area attrezzata lungo il torrente Pesio. Al fondo si giunge su Via Mondovì, si svolta a destra e si giunge allo stop, si prosegue ancora a destra sulla SP 5 per circa 200 m e si imbecca a sinistra la strada sterrata che sale al castello di Mirabello (indicazioni bianche e rosse). Salendo si incontrano alcune case isolate, si arriva quindi a un bivio, sotto una casa in costruzione, si svolta a sinistra (qui, proseguendo dritti si raggiunge il panoramico rudere del castello di Mirabello) e poco dopo, davanti a una casa, a destra, si scollina su una sella boscosa imboccando il sentiero verso destra, che diventa stretto.

N.B. Da qui sono necessarie minime capacità di camminare in montagna, in quanto il sentiero stretto scende lungo il pendio ripido, pur senza pericoli. Sono necessarie in ogni caso calzature da escursionismo. In caso di pioggia è consigliabile scendere dall'itinerario di salita.

Il sentiero prosegue in discesa, si tralasciano due bivi tenendo sempre la sinistra, si passa davanti a un piccolo casotto e si giunge, dopo circa 15 minuti, alla strada SP 211, in corrispondenza della cappella di San Giovanni.

Ci si dirige quindi verso sinistra e in pochi minuti si raggiunge il centro storico, punto di partenza dell'itinerario.



Comune di
Morozzo



Comune di
Beinette



Comune di
Castelletto Stura



Comune di
Chiusa di Pesio



Comune di
Margarita



Comune di
Montanera



Comune di
Pianfei



Comune di
Rocca De Baldi